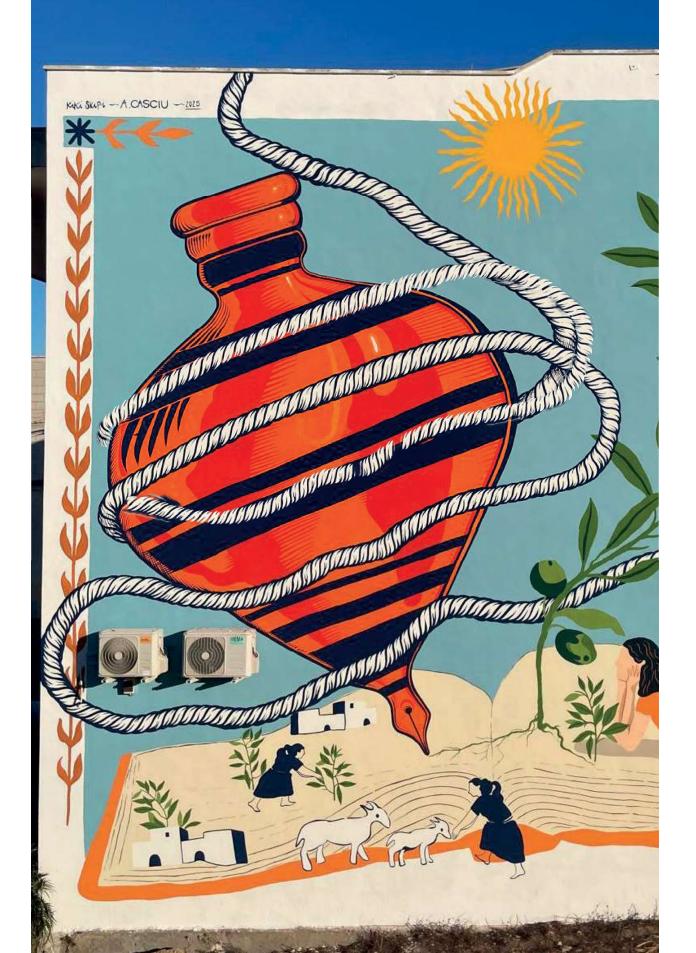
I Curlo Rosso







Opera realizzata in seno all'avviso "**Pigmenti inversi**", call internazionale di arti pubbliche in ricordo di Anotnio L. Verri

Descrizione dell'opera

«*Il curlo rosso*» era il nome con cui Antonio Verri amava definirsi: una trottola inquieta e ardente che attraversa il mondo seminando parole e utopie.

Qui prende la forma di una grande **trottola** rossa, striata di nero, che si trasforma in una penna a china. La sua punta poggia su un libro aperto: da queste pagine nascono paesaggi, storie e memorie.

Il libro aperto è la terra di Caprarica, narrata e coltivata. Vi appaiono case bianche dai tetti a lamia, pastori che guidano capre, piantine di tabacco che germogliano, simbolo di un'economia contadina che ha plasmato il paesaggio e la vita comunitaria. Ogni elemento racconta la fatica e la dignità di chi abita la terra.



Un **olivo** possente si innalza dal libro: radice mediterranea e simbolo di resistenza, sapienza antica e rigenerazione. Il suo intreccio con la penna e la trottola lega la scrittura alla terra, l'immaginazione alla concretezza del lavoro rurale.

Sul margine del libro, una giovane lettrice è distesa tra le parole. Incarna le nuove generazioni che si nutrono dei semi poetici di Verri, continuando a far germogliare visioni e idee.

Il murales si fa così narrazione collettiva e manifesto poetico.

Non si limita a commemorare: crea uno spazio aperto di riflessione e appartenenza.

È un invito a leggere il territorio come un testo vivo, a sentirsi parte di una memoria che non è polvere d'archivio ma linfa per il futuro.

- Progetto promosso e finanziato dal Comune di Caprarica di Lecce
- Partner tecnico-artistico:Studio Progettazioni Idea srls
- Autori dell'opera:Casciu A. e Kiki Skipi



PIGMENTI NUERSI 2025



